

**FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022**



www.regione.piemonte.it/svilupporurale

**OPERAZIONE 5.1.1 azione 3
Biosicurezza negli allevamenti suini**

**Bando 2 (2024)
(scadenza 31/05/2024)**

Domande Frequenti

Ultimo aggiornamento 20/2/2024

CHI PUO' PARTECIPARE

Cosa si intende per allevamento "confinato"?

Ai sensi dell'art. 2 del DM 28 giugno 2022, si intende *"la tipologia di stabilimento in cui i suini sono detenuti in edifici con locali e strutture che garantiscono il rispetto delle norme vigenti in materia di igiene, sanita' e benessere animale"*. Tale tipologia di allevamento può avere parchetti all'aperto.

In caso di soccida, chi può presentare domanda?

Il beneficiario del sostegno è il detentore degli animali.

Sto avviando un nuovo allevamento. Posso partecipare al bando?

No, il sostegno è destinato a mettere in sicurezza gli allevamenti esistenti. Le nuove strutture di allevamento devono essere realizzate già adeguate ai criteri minimi di biosicurezza.

Sto realizzando le strutture di un nuovo sito di allevamento grazie al sostegno del PSR Op. 4.1.1, ma non ho pensato di inserire a contributo la recinzione perimetrale. Posso partecipare al bando Op. 5.1.1 per chiedere a contributo questo singolo investimento?

No, il sostegno è destinato a mettere in sicurezza gli allevamenti esistenti. Le nuove strutture di allevamento devono essere realizzate già adeguate ai criteri minimi di biosicurezza.

Il mio allevamento è localizzato in Zona di Restrizione: nel 2022, avendo dovuto depopolare, la consistenza media 2022 è pari a zero UBA. Posso partecipare al bando?

Sì, per gli allevamenti localizzati in ZR, la verifica della consistenza media è svolta rispetto all'ultima validazione del fascicolo aziendale del 2021.

Come verifico se il mio allevamento ricade nelle Zone di Restrizione I o II?

L'elenco dei comuni localizzati in ZR è consultabile su [BandiPiemonte](#) alla scheda del bando, ed è anche scaricabile al link:

Il mio allevamento è localizzato fuori Zona di Restrizione, ma l'ASL nel 2022 mi aveva prescritto con ordinanza il divieto di ripopolare: la consistenza media 2022 è quindi inferiore a 10 UBA. Posso partecipare al bando?

Sì: la dd n. 223 del 10/03/2023 ha apportato una modifica al bando prevedendo che, per gli allevamenti localizzati fuori ZR ai quali l'ASL abbia prescritto un temporaneo divieto di ripopolamento, la verifica della consistenza media sia svolta rispetto all'ultima validazione del fascicolo aziendale del 2021. E' necessario allegare in domanda copia dell'ordinanza sanitaria.

In caso di modifiche societarie, fusioni, incorporazioni, vendite, successioni, subentri, ecc. può essere richiesto un cambio di beneficiario?

Sì: lungo l'iter della domanda, dall'istanza di sostegno sino al pagamento finale, la titolarità della domanda di sostegno può essere sempre cambiata. Il beneficiario iniziale presenterà domanda di voltura tramite l'applicativo SIAP, e l'ufficio istruttore provvederà a verificare che le motivazioni addotte per il cambio consentano il mantenimento degli investimenti e degli impegni sottoscritti con la domanda di sostegno, per i quali si beneficia del contributo.

Posso presentare domanda anche se ho già partecipato al Bando 1?

Sì, purché per tipologie di intervento diverse da quelle già ammesse al sostegno (*vedi anche sotto*).

Gestisco un centro di recupero per animali; posso partecipare al Bando?

No, i fondi del FEASR sono destinati alle imprese agricole.

QUALI INTERVENTI

Il mio allevamento è di tipo confinato. E' sufficiente una sola recinzione?

Si, se in allevamento non ci sono parchetti all'aperto. In accordo con la circolare prot. 42585/A1409C del 10/11/2022, la recinzione deve avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- nessuna soluzione di continuo tale da creare vie di accesso ad animali o persone,
- altezza minima fuori terra 150 cm,
- pali intermedi interrati per almeno 55 centimetri,
- rete interrata per almeno 20 cm, oppure fissata su massetto di cemento,
- maglie della rete massimo 10 x 10 cm.

La citata circolare non prescrive materiali specifici per la paleria di sostegno della recinzione.

Le barriere naturali (fossi, fiumi, torrenti, alberi, siepi) non possono essere considerate una recinzione, mentre i muri delle strutture dell'allevamento si, purchè le finestre siano poste almeno a 150 cm da terra e non ci siano altri varchi accessibili ad animali o persone.

Se in allevamento ci sono parchetti esterni, la recinzione che isola il parchetto deve essere doppia, con distanza di almeno un metro sia tra le due recinzioni che tra la recinzione interna e il parchetto stesso.

Il mio allevamento è di tipo semibrado. E' sufficiente una sola recinzione?

No, devono essere presenti due recinzioni. Il decreto ministeriale del 28 giugno (G.U. 173 del 26/07/2022) prescrive che le due recinzioni siano distanti almeno un metro; il manuale "Biosicurezza" di CLASSYFARM suggerisce una condizione ottimale di almeno un metro e mezzo. Pertanto, la domanda di sostegno è ammissibile se prevede la doppia recinzione, oppure se viene realizzata una seconda recinzione oltre a quella già esistente. La recinzione interna può consistere in un pastore elettrico, ma va attentamente valutata la sua funzionalità ed efficacia, tenendo conto della tipologia di suini ospitati in allevamento (es. presenza di animali interi) e dell'orografia del terreno.

La realizzazione di una strada che permette l'accesso ai silos di stoccaggio del mangime senza entrare nell'area di allevamento è ammissibile a finanziamento?

No, non è ammissibile

L'acquisto di una idropulitrice per la pulizia dei mezzi in ingresso è ammissibile a finanziamento?

Si, ma dev'essere destinata esclusivamente all'allevamento oggetto della domanda e va quindi stabilmente mantenuta *in situ*, al varco d'ingresso. Le modalità d'uso vanno descritte nella Relazione.

In caso di acquisto di un container per la zona filtro, il vincolo di destinazione d'uso dell'investimento è 5 anni oppure 10?

Dipende: se oltre al container viene richiesto anche il battuto di cemento su cui posizionarlo, allora l'intervento viene considerato fondiario e pertanto il vincolo è di 10 anni dal momento della liquidazione del saldo; se viene richiesto solo l'acquisto del container, l'intervento è considerato agrario ed il vincolo è di 5 anni dalla liquidazione del saldo.

In caso di acquisto di un container per la zona filtro, le spese relative agli impianti interni e agli arredi sono ammissibili?

Sono ammissibili solamente gli allacci acqua/elettricità, altre spese (es. arredi interni) non sono ricomprese.

La realizzazione di un sistema fisso di pulizia e disinfezione all'ingresso (c.d. arco di disinfezione) è ammissibile a finanziamento?

Si, purchè:

- il sistema di disinfezione operi dopo la necessaria fase di pulizia,
- la piazzola sia dotata di un sistema di raccolta delle acque di lavaggio,
- gli ugelli restino operativi anche in caso di basse temperature,
- sia presente un sistema di esclusione delle acque piovane.

Si ricorda che le acque reflue raccolte durante la fase di disinfezione devono essere smaltite come rifiuto, in accordo con la normativa vigente.

La concessione del contributo per la realizzazione della piazzola di disinfezione costituisce un'autorizzazione di carattere ambientale per lo scarico delle acque reflue?

No. L'autorizzazione ambientale dovrà essere richiesta all'autorità competente prima dell'attivazione del punto di scarico e prima della presentazione della domanda di saldo, a cui dovrà essere allegata, pena la non ammissibilità della spesa, la ricevuta dell'avvenuta presentazione dell'istanza autorizzativa.

Non ho le idee chiare sulle condizioni di biosicurezza del mio allevamento. Se mi rivolgo ad un consulente veterinario, il suo onorario è una spesa ammissibile a finanziamento?

La relazione specialistica di un consulente veterinario è un allegato obbligatorio alla domanda di sostegno. Tale relazione da un lato verifica le condizioni di biosicurezza dell'allevamento pre- e post-intervento, dall'altro permette di supportare l'impresa nella scelta degli investimenti necessari alla messa in sicurezza dell'allevamento. Il costo della consulenza è voce di spesa ammissibile al sostegno.

Il sostegno concesso dall'Op. 5.1.1 è cumulabile con altre fonti di finanziamento?

No: l'Op. 5.1.1 corrisponde già un sostegno pari all'aliquota massima prevista dal Regolamento (UE) 1305/2013.

Il mio allevamento è stato chiamato dall'ASL a realizzare determinati adeguamenti entro il 30 marzo 2024, ma vedo che il bando ammette la possibilità di realizzare gli interventi ammessi a finanziamento entro 6 mesi: significa che ho una deroga alla tempistica disposta dall'ASL?

No, la tempistica ammessa dal bando non incide in alcun modo su eventuali obblighi di tipo sanitario in capo all'allevamento.

La posa di reti antipassero alle finestre è una spesa ammissibile al sostegno?

Si. Tale intervento non è tra gli obblighi previsti del Decreto min. 28/6/2022, perchè gli uccelli selvatici non generano un rischio specifico per la diffusione della PSA, ma è comunque una soluzione di biosicurezza efficace, pertanto è una spesa ammissibile. Non sono previste per questo intervento caratteristiche tecniche specifiche, né sono ricomprese spese accessorie (es. adeguamento delle finestre esistenti per la posa della rete).

Nel mio allevamento la cella di stoccaggio dei capi morti dovrà essere spostata al di fuori della recinzione, ma è ormai vetusta. La spesa di acquisto di una cella nuova è ammissibile al sostegno, o si configura una "mera sostituzione di attrezzatura esistente"?

Se la relazione veterinaria illustra compiutamente che la sostituzione è funzionale a migliorare le condizioni di biosicurezza dell'allevamento (es. è più facilmente sanificabile e meglio accessibile per il ritiro), allora la spesa è ammissibile al sostegno.

Sono ammissibili spese relative a lavori svolti in economia?

No, non sono mai ammissibili spese prive di giustificativo, nemmeno qualora relative ad interventi realizzati tra il 7 gennaio 2022 e la data di presentazione della domanda.

Nel caso in cui l'azienda disponga dei macchinari/attrezzature per eseguire in economia parte dei lavori dell'intervento richiesto, può chiedere il contributo relativamente alla sola spesa per i materiali?

Sì, la voce può essere considerata ammissibile, ma l'ufficio istruttore verificherà la fattibilità dell'intervento in economia (es. congruenza dei materiali utilizzati, disponibilità dei mezzi necessari).

Nel mio allevamento vorrei sostituire il gruppo di refrigerazione della cella di stoccaggio dei capi morti per garantire un minor consumo energetico; la spesa è ammissibile?

No, non è ammissibile: la finalità del bando è la biosicurezza, mentre l'intervento richiesto ha una finalità di efficientamento energetico.

Sono ammissibili al sostegno le spese generali e tecniche?

Sì, sono ammissibili purchè siano direttamente connesse alla progettazione di interventi edilizi; la percentuale massima di tali spese è il 6% del costo dell'intervento edilizio.

L'onorario del veterinario rientra nel massimale previsto per le spese generali e tecniche?

No, la percentuale massima del 6% viene applicata solo alle spese generali e tecniche connesse alla progettazione di interventi edilizi. L'onorario del consulente costituisce una voce di spesa separata.

In caso di interventi edilizi, se la richiesta di esecuzione dei lavori o la segnalazione di avvio dei lavori (al Comune o al SUAP) riporta il flag "Interventi di manutenzione straordinaria", la relativa spesa sarà ammissibile al sostegno?

Sì, ma la relazione tecnica dovrà spiegare compiutamente le caratteristiche dell'intervento che si andrà a realizzare.

La consulenza del veterinario ha verificato che le condizioni di biosicurezza del mio allevamento sono già adeguate alla normativa, pertanto non farò interventi. Posso comunque chiedere il contributo per il solo onorario del consulente?

Sì, è possibile; d'altronde il bando non prescrive una soglia minima di spesa. La relazione veterinaria va sempre allegata alla domanda.

Ho presentato domanda sul Bando 1, inserendo il costo della rete per la recinzione ma non i costi dello scavo e del muretto di cemento su cui è fissata; posso presentare domanda sul Bando 2 per queste spese?

Sul Bando 2 sono cofinanziabili soltanto tipi di intervento diversi da quelli oggetto della domanda sul Bando 1; al cap. 5.3 è riportato l'elenco delle voci che ricade in ciascun tipo di intervento. Poichè si tratta del medesimo tipo di intervento già oggetto della domanda sul Bando 1 ("realizzazione recinzioni"), la spesa non è ammissibile.

COMPILARE LA DOMANDA

La mia azienda gestisce tre allevamenti diversi, nei quali intendiamo realizzare lo stesso intervento; è possibile presentare una domanda cumulativa?

No, ciascuna domanda di sostegno è relativa ad un solo sito di allevamento (ovvero un solo codice azienda zootecnica), pertanto vanno presentate 3 domande distinte. D'altronde, anche i criteri di selezione fanno riferimento al singolo allevamento.

A cosa serve la Relazione veterinaria? Cosa deve contenere? La Relazione tecnica non va più allegata alla domanda?

La Relazione veterinaria deve descrivere il tipo di allevamento (confinato oppure no, con parchetti all'esterno oppure senza, ecc) e, anche sulla base della check-list Biosicurezza di CLASSYFARM, valutare le condizioni di biosicurezza dell'allevamento pre- e post-intervento identificando gli interventi necessari, sia di tipo strutturale che gestionale. Qualora gli interventi da realizzare siano più d'uno, deve dare indicazioni all'impresa circa le priorità, ai fini del miglioramento della biosicurezza. E' disponibile un modello di Relazione veterinaria scaricabile alla pagina: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/psr-2014-2022-operazione-511-sostegno-ad-investimenti-biosicurezza-allevamenti-suini>

La Relazione tecnica non è un allegato obbligatorio, ma resta uno strumento utile a descrivere compiutamente, ai fini della partecipazione al bando, gli interventi che la Relazione veterinaria ha identificato, in particolare i più complessi.

Nel compilare la domanda, ci sono dei blocchi se non vengono inseriti gli allegati obbligatori?

No, il sistema informatico non ha controlli automatici. Si ricorda che l'assenza di allegati obbligatori è motivo di irricevibilità della domanda, e non è sanabile a bando chiuso.

Nel caso in cui l'intervento edilizio che intendo realizzare preveda un Permesso di Costruire, è possibile allegare alla domanda di sostegno solo la richiesta di PdC?

Si.

Che cosa s'intende per "preventivi indipendenti"?

Si intende che i tre preventivi devono riferirsi a produttori diversi tra loro, anche qualora l'acquisto sia perfezionato tramite rivenditori. Di seguito si schematizzano alcune casistiche:

Caso	Preventivi emessi da	Sono indipendenti?
1	1) Produttore A 2) Produttore B 3) Produttore C	SI
2	1) Rivenditore del produttore A 2) Rivenditore del produttore B 3) Rivenditore del produttore C	SI
3	1) Rivenditore del produttore B	NO

	2) Rivenditore 1 del produttore A 3) Rivenditore 2 del produttore A	
4	1) Produttore A 2) Rivenditore 1 del produttore A 3) Rivenditore 2 del produttore A	NO
5	1) Produttore B 2) Rivenditore del produttore A 3) Rivenditore del produttore C	SI
6	1) Produttore A 2) Produttore B 3) Rivenditore del produttore C	SI

Qualora si realizzino delle recinzioni, è sempre necessario disporre del titolo abilitativo o comunicazione in Comune?

Ai sensi dell'art. 1, comma 7 del decreto-legge 17 febbraio 2022, n.9, convertito in legge con la legge 7 aprile 2022, n. 29, è ammessa la realizzazione in deroga al regolamento edilizio comunale, ma la deroga è temporanea e vanno pertanto concordate preventivamente con il Comune modalità e tempistiche.

Qualora si realizzino delle recinzioni, in domanda va allegato il computo o bastano tre preventivi?

Tenuto conto delle specifiche caratteristiche tecniche e delle modalità di posa in opera richieste per le recinzioni a prova di bestiame destinate alla biosicurezza degli allevamenti suini, si ritiene applicabile anche la modalità del confronto tra preventivi.

Nel redigere un computo metrico, posso utilizzare solo le voci del Prezzario Agricoltura 2023?

Per essere ammissibili al sostegno, le voci devono derivare dall'Elenco Prezzi Agricoltura approvato con D.D n. 159 del 22/02/2023 (consultabile [a questa pagina web](#)) o, in mancanza di specifiche voci di opere compiute, un'analisi prezzi composta da singole voci di prezzo elementare desunte dalla parte analitica dell'Elenco Prezzi Agricoltura 2023. Qualora manchi nell'Elenco Prezzi Agricoltura 2023 una particolare voce, si possono utilizzare le voci della sez. 18 del Prezzario Regionale decurtate del 26,5%. Qualora neanche questa sezione sia utilizzabile, si può ricorrere ad una ricerca di mercato tramite l'utilizzo di tre preventivi, o in alternativa è possibile utilizzare anche tutte le altre sezioni del Prezzario Regionale, sempre decurtate del 26,5%.

Se ho già realizzato un intervento di biosicurezza nel mio allevamento, posso chiedere il contributo sulla spesa già sostenuta? Cosa devo allegare in domanda?

Il bando prevede che siano finanziabili non solo gli interventi ancora da realizzare, ma anche tutte le spese già realizzate tra il 7 gennaio 2022 (data di notifica della malattia PSA in Piemonte) e la presentazione della domanda di sostegno, purchè ovviamente rientrino nell'elenco degli interventi previsti dal bando. Per gli interventi già realizzati, in domanda vanno allegati:

- acquisto di macchine e attrezzature: fattura;
- interventi edilizi: fattura, computo metrico, planimetria semplificata, titolo abilitativo qualora previsto, autorizzazione del proprietario qualora necessaria.

Alcuni dei preventivi che ho richiesto sono scaduti prima che potessi trasmettere la domanda; posso allegarli lo stesso?

Si, è possibile.

Alcuni dei preventivi che ho richiesto scadranno prima della chiusura del bando; posso allegarli lo stesso?

Si, è possibile.

PAGAMENTI E FATTURE

Quale dicitura va indicata sulla fattura?

Se la fattura è stata emessa prima della presentazione della domanda di sostegno: nessuna dicitura. Se è stata emessa dopo la presentazione della domanda di sostegno, va inserita obbligatoriamente la dicitura “PSR 2014-2022. Operazione 511. Domanda n. xxxxxxxx” e/o “CUP xxxx”.

La mia azienda gestisce tre allevamenti diversi, ciascuno dei quali sarà oggetto di una domanda di sostegno. Posso presentare a saldo una fattura cumulativa per tutti e tre gli interventi?

No, le fatture devono essere distinte, perchè è sempre necessario inserire la dicitura prevista con riferimento a ciascun singolo procedimento (vedi domanda precedente).

La mia azienda gestisce tre allevamenti diversi, per ciascuno dei quali è già stato realizzato un intervento di biosicurezza prima dell’apertura del bando. La fattura è stata emessa cumulativamente per tutti e tre gli interventi: è ammissibile?

Si, trattandosi di interventi già realizzati prima dell’apertura del bando. E’ necessario venga indicato il valore economico di ciascun singolo intervento: se non è già esplicito nella fattura, va allegata una dichiarazione del fornitore.

Avevo già sostenuto delle spese prima dell’apertura del bando, ma avevo pagato con assegno. Posso lo stesso chiedere il contributo?

Si, per le spese sostenute tra il 7 gennaio 2022 e il 21 ottobre 2022 (data di apertura del bando) sono ammissibili, oltre che il bonifico o RIBA, anche i pagamenti effettuati con: assegno, MAV, carta di credito, bancomat, vaglia e bollettino postale. Le spese sostenute dal 21 ottobre in poi, invece, devono essere effettuate esclusivamente con bonifico o RIBA.

La mia domanda ha numerose voci di spesa; devo allegare alla domanda di saldo un riepilogo delle fatture?

Si, per facilitare il lavoro istuttorio è opportuno allegare un riepilogo che riporta per ciascuna fattura il numero, la data, la descrizione del bene, il totale imponibile e quanto richiesto come spesa rendicontabile.

Ho presentato più domande, nelle quali ho richiesto il sostegno per gli stessi interventi con un preventivo unico; a saldo posso presentare una fattura unica?

Si, ma solo se è possibile indicare in fattura la dicitura “PSR 2014-2022, numero domanda x” oppure il CUP tante volte quante sono le domande a cui fa riferimento la fattura. Altrimenti no, serve una fattura distinta per ciascuna domanda.